

ITT MARCO POLO – FIRENZE a.s. 2022 – 2023

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32
➤ minorati vista	3
➤ minorati udito	--
➤ Psicofisici	35
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSAP	109
➤ ADHD/DOP	12
➤ Borderline cognitivo	5
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale (alunni non italofoni)	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	--
➤ Altro	34
Totali	217
% su popolazione scolastica	15
N° PEI redatti dai GLHO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	170 (dsap+bes)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale Benessere	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Due per la disabilità (L.104/92), due per i BES e due per i DSA (L.170/2010)	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Un'équipe di psicologi, una nutrizionista, un tutor dell'apprendimento	sì
PSICOLOGI		SI
Altro:		--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì per alunni L.104/92
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (corso polivalente per le attività di sostegno)	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì per alunni L.104/92
	Altro: (*)	Attività adatta su: 1) Sicurezza 2) Educazione stradale 3) Cittadinanza attiva
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Corsi di alfabetizzazione L 2
	Altro: DSAp	Progetto di avviamento alle mappe cognitive Progetto Dita Agili di video scrittura

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì (tenuti da una figura dell'équipe degli psicologi)
	Condivisione PEI e PDP e scelte educative	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con esperti esterni	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No (corso di aggiornamento su DSAP)
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no

	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:	--				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: A. referenti BES/DSAp: rilevazione BES presenti nella scuola (analisi dei fascicoli), preparazione dell'elenco degli alunni DSAP/BES in ingresso contenente note sui profili degli alunni; revisione e semplificazione dei modelli PDP della scuola; stesura vademecum per la compilazione dei PDP; preparazione di materiale informativo sia sulla normativa che sulle didattiche inclusive inserito nel sito della scuola; supporto ai coordinatori di classe per PDP; ascolto e supporto ai genitori e docenti sui PDP, sulle pratiche didattiche e sulle strategie da adottare in classe; supervisione in itinere sulla compilazione dei moduli. Formulazione di proposte per gli anni successivi; elaborazione e stesura del PAI.

B. attività di inclusione alunni stranieri: rilevazione alunni stranieri presenti nella scuola:

- 1) esame dei fascicoli per l'individuazione degli studenti bisognosi di corsi di alfabetizzazione; dall'anno scolastico 2022/2023 la predisposizione di un questionario, da compilare al momento dell'iscrizione alla classe prima, è risultata utile per la raccolta delle informazioni sulle situazioni di partenza, ma in certi casi fuorviante; il GLI si propone dunque di migliorare detta modulistica.
- 2) somministrazione dei test d'ingresso
- 3) formazione dei gruppi di livello
- 4) organizzazione dei corsi L 2
- 5) organizzazione di corsi di assistenza allo studio
- 6) maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione dei Consigli di Classe
- 7) preparazione di materiale informativo sia sulla normativa che sulle didattiche inclusive inserito nel sito della scuola; incontro con i coordinatori di classe

C. docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe per strategie e tecniche pedagogiche; coordinamento, stesura e applicazione PEI; contatti con il Servizio socio-sanitario e le cooperative sociali.

D. educatori scolastici: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

E. consiglio di classe: individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente, di misure compensative e dispensative (BES); rilevazione dei bisogni speciali e stesura di relazioni per gli alunni non in possesso di certificazione; stesura dei PDP e controllo della loro corretta applicazione; condivisione con gli insegnanti di sostegno (se presenti); collaborazione scuola-famiglia-territorio.

I referenti del GLI propongono l'acquisto di testi semplificati di diverse discipline ad uso dei docenti della scuola per facilitare l'apprendimento degli alunni l. 104, DSAP e BES.

Il GLI si raccomanda che i Docenti delle classi quinte ove siano presenti alunni con PDP controllino che detti studenti consegnino in segreteria i materiali prodotti durante l'anno (mappe/tabelle/formulari) in modo da poter avvalersene all'esame di stato; a tal proposito tutti i docenti sono invitati a leggere l'Ordinanza Ministeriale 257/2017 del MIUR all'articolo 23.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2023/2024 verrà proposto ai docenti curricolari un corso di formazione anche di più giorni sui casi di disturbi del neurosviluppo e Bes in generale, tenuto dal Referente DSAP/BES o dall'AID

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione acquistati con il pnrrr
- Nuove tecnologie per l'inclusione acquistate con il pnrr

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione verso le tematiche relative all'inclusività. Per quanto riguarda i percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le strategie didattiche, individuano le modalità di verifica anche con prove assimilabili, se possibile a quelle del percorso comune (per gli alunni DSAP); inoltre i Consigli stabiliscono i livelli minimi di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso curricolare e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Il Protocollo Ministeriale per gli alunni stranieri prevede che questi possano essere valutati nell'arco del biennio, soprattutto se gli studenti in ingresso a scuola non conoscono la lingua, ovvero non posseggono lo strumento linguistico per accedere all'apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola, nell'ottica dell'inclusione, sta avviando una serie di strategie comunicative e metodologie didattiche facilitanti, quali:

- cooperative learning
- tutoring
- l'utilizzo di mediatori didattici e di attrezzature e ausili informatici, di software e di sussidi specifici
- la preparazione e l'utilizzo di dispense disciplinari per facilitare l'apprendimento dei lessici specifici (destinate soprattutto agli alunni stranieri)
- la predisposizione di traduzioni di alcune informazioni presenti sul sito della scuola in una o più lingue parlate nei paesi di provenienza degli alunni stranieri.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

All'interno della scuola da diversi anni è presente un'équipe di psicologi e una tutor dell'apprendimento che forniscono un servizio di ascolto e supporto al disagio.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate e, quando è possibile, attività in piccoli gruppi di recupero; promuovono inoltre progetti che coinvolgono le classi per favorire l'interazione e l'autonomia dei soggetti DSAP. Gli educatori scolastici integrano il loro intervento con i docenti di sostegno, condividendo gli obiettivi previsti.

All'interno del GLI sono presenti referenti per BES, per DSAP e per L. 104, che forniscono ascolto e supporto ai docenti e alle famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione dei percorsi e nell'individuazione degli obiettivi scolastici e formativi degli alunni, inoltre partecipano alle riunioni istituzionali. La scuola organizza dei Seminari periodici con lo psicologo su tematiche relative alle problematiche adolescenziali. La dirigenza inoltre è disponibile a colloqui con le famiglie e con gli alunni.

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Nei casi previsti dalla legge e segnalati dalle strutture sanitarie, sociali e dalla scuola, sono predisposti PDP per gli alunni DSAP (PEI nel caso di alunni L.104). Nei PDP vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche con strumenti dispensativi e/o compensativi, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per gli alunni stranieri sono organizzati corsi di L2, anche se in misura non sempre adeguata alle necessità.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti La scuola cerca di valorizzare al massimo le risorse esistenti. A questo proposito si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive, come i docenti dell'organico di potenziamento, per sostenere gli alunni in difficoltà e le classi numerose e/o problematiche (disagio relazionale, socio-economico, ecc.). Dall'anno scorso è partita la collaborazione con L'AID Firenze e un progetto di sportello che tuttavia quest'anno non è stato possibile realizzare.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede un progetto globale che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di personale, anche con competenze specifiche, e di finanziamenti aggiuntivi per realizzare interventi precisi. Il nostro Istituto necessita delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione, di personalizzazione degli apprendimenti, compresi quelli di Italbase e Italstudio; • finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni; • assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità; • assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dall'inizio dell'anno scolastico; • costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. L'ingresso degli alunni di prima è sostenuto dall'équipe degli psicologi che, su richiesta dei consigli di classe, possono fare interventi specifici sugli alunni; inoltre è organizzato un intervento di tutoraggio da parte degli studenti di quarta. La Commissione GLI rileva i dati dei nuovi BES e trasmette ai coordinatori delle classi le informazioni relative ai singoli casi, anche in sintesi scritte. Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, tutti gli alunni BES sono inseriti nei percorsi formativi previsti dal curriculum (stage, scuola lavoro, tirocinio in quinta). La scuola, inoltre, si fa mediatrice tra questi alunni e le aziende che si sono mostrate più sensibili verso le situazioni di disagio.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 7 giugno 2023.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 9 giugno 2023.

Per quanto riguarda la richiesta di assegnazione dell'organico di sostegno ed educativo, si rinvia a quanto già trasmesso alla piattaforma SIDI dell'USR.